

**COMUNE DI PONCARALE
AREA TECNICA - AREA FINANZIARIA**

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2022

SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

2021

2022

2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

L'illuminazione votiva è un servizio erogato dal Comune, tramite un concessionario, che mette a disposizione, a chi ne fa domanda, un punto luce sulle lapidi dei propri defunti.

Il Concessionario si occupa anche della manutenzione: ogni eventuale guasto alla luce votiva deve essere segnalato ed il Concessionario si impegna a sostituirla.

Le lampade e le luci votive possono essere attivate su ogni lapide del cimitero (celle, ossario, campo comune, urne cinerarie, colombari e tombe di famiglia) e hanno la stessa durata della concessione della sepoltura.

L'attivazione del punto luce può essere chiesta quando si presenta la domanda di concessione, al momento dell'assegnazione del posto o anche successivamente.

Il servizio di illuminazione votiva richiede il pagamento di un canone annuo. Il canone di ogni lampada votiva comprende la sorveglianza, la manutenzione degli impianti e il consumo di energia elettrica.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

Il Concessionario incaricato dal Comune mette a disposizione di ogni lapide un punto luce, ne cura la manutenzione, nonché bollettazione che ha cadenza annuale. Il canone di ogni lampada votiva comprende la sorveglianza, la manutenzione degli impianti e il consumo di energia elettrica.

La gestione dell'illuminazione votiva è stato affidato, nel lontano 2004, alla Società "La Votiva" di Mantelli Carlo & C. snc, con sede in Brescia, con scadenza al 31 dicembre 2014;

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 05.10.2017, a seguito di richiesta avanzata dalla Società "La Votiva" – Illuminazione Cimiteriale – di Mantelli Carlo & C. s.n.c., con nota in data 15.10.2017 acclarata al n. 5973 di protocollo generale, si è pervenuti alla possibilità di procedere ad una proroga contrattuale per anni due, al fine di valutare, nel corso dell'anno 2018, altre forme di gestione anche, eventualmente, con internalizzazione del servizio o altre forme di appalto, alle seguenti condizioni:

durata del contratto: dal 01/01/2018 al 31/12/2019;

corrispettivo annuo a favore del Comune pari a € 2.200,00 + IVA, con aggiornamento annuale su base ISTAT;
canone annuo per l'illuminazione votiva euro 11,00 + I.V.A. con aggiornamento annuale su base ISTAT;
conferma del contributo di allacciamento "una tantum" di euro 4,13 + I.V.A.;

In seguito a richiesta di prosecuzione del servizio avanzata dalla Società "La Votiva" – Illuminazione Cimiteriale – di Mantelli Carlo & C. s.n.c., con nota in data 02.09.2019, pervenuta, in pari data, al n. 5482 di protocollo generale, secondo la seguente offerta economica:
durata del contratto: dal 01/01/2020 al 31/12/2021;

corrispettivo annuo a favore del Comune pari a € 2.500,00 + IVA, con aggiornamento annuale su base ISTAT;
canone annuo per l'illuminazione votiva euro 11,50 + I.V.A. con aggiornamento annuale su base ISTAT;
conferma del contributo di allacciamento "una tantum" di euro 4,13 + I.V.A.;

In ragione della situazione di immensa instabilità vissuta dal Comune di Poncarale per il continuo avvicinarsi di Segretari e di Responsabili ;
E ricordato, altresì, che dal 2020 e fino a fine marzo 2022, tutto il mondo ha dovuto fare i conti con la Pandemia da Covid 19 e che questo ha enormemente influito sulla situazione lavorativa che ne è uscita completamente sconvolta nelle linee e nei principi che, prima, la governavano.
In quei anni, d'inerzia si è lasciata la riscossione del canone per l'illuminazione votiva alla Ditta "La Votiva" – Illuminazione Cimiteriale – di Mantelli Carlo & C. s.n.c., senza assunzione di atto amministrativo autorizzatorio.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Gli Uffici preposti al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio e relative modalità sono l' Ufficio Tecnico in collaborazione con l' Ufficio Ragioneria – Tributi (Area Finanziaria).

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata¹

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D. Lgs. n. 175/2016;

Società "La Votiva" – Illuminazione Cimiteriale – di Mantelli Carlo & C. s.n.c.

Via Bulloni, 12

25121 Brescia – PIVA 00325820173 – C.C.I.A.A. Brescia 145118 – Tribunale di
Brescia n. 10128

Nel caso di affidamento a società in house providing

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;
- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³;

situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment;

² Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

³ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti;
DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

Note:

- corrispettivo annuo a favore del Comune pari a € 2.500,00 + IVA, con aggiornamento annuale su base ISTAT;
- canone annuo per l'illuminazione votiva euro 11,50 + I.V.A. con aggiornamento annuale su base ISTAT;
- conferma del contributo di allacciamento "una tantum" di euro 4,13 + I.V.A.;

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;

i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Note:

Il servizio in oggetto ha riscontrato buoni indici di soddisfazione da parte dei soggetti utenti e la domanda è stata coperta al 100%

⁴ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CIVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi - già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

Note:

Viene confermato che, il soggetto affidatario del servizio ha sempre rispettato, senza nessun ritardo e nella massima collaborazione tutti gli obiettivi a lui posti.

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità

Note:

Per quanto riguarda l'espletamento del servizio in oggetto non è stata richiesta l'osservanza di standards particolari, se non una corretta gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione posti sulle lapidi.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Per quanto concerne il servizio della presente relazione si evidenzia che, risulta essere utile alle famiglie che risiedono nelle zone più periferiche del territorio comunale. Rispetto agli obiettivi educativi si può affermare che, detto servizio risulta essere uno strumento utile al rafforzamento delle capacità di autonomia dei minori. Rispetto agli obiettivi economici si può affermare che la gestione del servizio è estremamente onerosa, ecco perché l'Amministrazione nel corso dell'ultimo anno sta valutando l'inserimento del servizio di Pedibus a favore di tutti i minori residenti nelle zone più vicine ai plessi scolastici, favorendo la fruizione del servizio anche ai minori residenti nelle aree limitrofe.

SI SPECIFICA CHE, DURANTE LA PANDEMIA DA COVID-19 QUESTO ENTE HA SOSPESO IL SERVIZIO AI SENSI DELLE NORME ALL'ORA IN VIGORE. NESSUN ONERE ECONOMICO E' STATO RICHIESTO DALLA DITTA CHE GESTIVA IL SERVIZIO.